



INTORNO AL MONDO. Il 15 giugno la terza edizione di «7miglia lontano»

Solidarietà in viaggio per «sette progetti»

Ogni tappa è abbinata a una
diversa associazione umanitaria

Lisa Cesco

Sette tappe per sette progetti solidali, in un viaggio intorno al mondo all'insegna dell'avventura, raccontato attraverso filmati e fotografie. Sono questi gli ingredienti di «7milamiglia lontano around the world», la manifestazione benefica giunta alla terza edizione, che partirà da Brescia il 15 giugno 2014 per un viaggio in sette tappe, ciascuna percorsa da un diverso equipaggio di fotografi e video maker, giornalisti e drivers che documenteranno ognuno una diversa fetta di mondo.

«Ogni tappa è abbinata a un'associazione umanitaria impegnata a dare risposte alle diverse emergenze - spiega Giuliano Radici, fotografo e project leader di «7milamiglia lontano». Tutti potranno aiutare queste realtà, acquistando simbolicamente delle miglia a partire da una disponibilità di 20 euro». Ogni tappa del viaggio è di 7 mila miglia, che se verranno «vendute» tutte garantiranno ad ogni associazione inserita nel progetto fondi per 20 mila euro.

«Le donazioni possono essere effettuate dal sito www.7milamiglia lontano.com, i fondi finiranno direttamente sui conti bancari delle associazioni», precisa Marco Bariselli, amministratore budget del progetto. Le sette associazioni «adottate» dalla manifestazione solidale sono l'Ant, impegnata nell'assistenza domiciliare gratuita dei malati onco-



Il fotografo Giuliano Radici

logici; Emergency, che con il progetto Afghanistan assicura l'assistenza sanitaria ai civili di quel Paese dilaniato dalla guerra; l'associazione Casa delle donne di Brescia, che presta assistenza alle donne in difficoltà vittime di maltrattamenti e violenze di ogni genere (i fondi raccolti serviranno a garantire la continuità dell'impegno associativo e assicurare un sostegno economico alle donne vittime di violenza in grave condizione di disagio e indigenza); l'associazione «Amici della Zizzi» di Livorno che accoglie minori con problemi familiari legati alla pedofilia, maltrattamenti, adozioni fallite; Coopi cooperazione internazionale, che con il

progetto Hogar San Camilo di Lima offre supporto alle persone sieropositive e malate di Aids; Cesvi che lotta da anni contro la fame nel mondo attraverso progetti di sviluppo, fra cui la campagna «Food right now»; il Centro aiuti per l'Etiopia che intende sviluppare il progetto «Operazione donna» per curare le donne con complicanze da parto.

OGNI ASSOCIAZIONE è abbinata ad una tappa del viaggio, che percorrerà inizialmente la rotta Italia-Kazakistan, per proseguire poi verso la Cina, e ripartire successivamente dall'Alaska verso il Guatemala. «7milamiglia lontano around the world» si dirigerà poi verso la Bolivia, e da lì farà rotta per l'Argentina, percorrerà il Sud Africa fino all'Etiopia, prima del ritorno in Italia previsto per la metà di marzo 2015.

«Il progetto di 7milamiglia lontano è un'operazione coraggiosa e intelligente, che valorizza l'idea di Brescia come piccola capitale del mondo», ha sottolineato il sindaco Emilio Del Bono, nell'ospitare in Loggia la presentazione dell'iniziativa. «Il viaggio sarà documentato passo dopo passo e l'impresa sarà in ogni momento consultabile attraverso il blog all'interno del sito di 7milamiglia lontano - aggiunge Radici -. Fra le curiosità riguardo i sette equipaggi che parteciperanno al progetto, va ricordato che la prima tappa verrà battuta da giovani fotografi professionisti under 25, mentre un team tutto al femminile affronterà il percorso dall'Alaska al Guatemala». Le immagini saranno raccolte in un cofanetto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA